

**TEMPO DI AVVENTO**

**SECONDA DOMENICA  
ANNO C**

**SECONDI VESPRI**


ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)




## SECONDI VESPRI

### INNO

H.IV



C



Ondi-tor alme síde-rum, ætérna lux credéti- um,

Christe, redémptor ómni- um, exáudi preces súpplícum.

2. Qui cóndolens intéritu  
mortis períre sáculum,  
salvásti mundum lánguidum,  
donans reis remédium.

4. Cuius forti poténtiæ  
genu curvántur omnia;  
cæléstia, terréstria  
nutu faténtur súbdita.

3. Vergénte mundi vésperè,  
uti sponsus de thálamò,  
egréssus honestíssima  
Víriginis matris cláusula.

5. Te, Sancte, fide quæsumus,  
ventúre iudex sáculi,  
consérva nos in témpore  
hostis a telo pérfidi.

6. Sit, Christe, rex piíssime,  
tibi Patríque glória  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sácula. Amen.

Traduzione dell'Inno:

*1. Creatore degli astri, Altissimo,  
eterna luce dei credenti,  
o Cristo, Redentore di tutto l'universo,  
esaudisci le nostre suppliche.*

*2. Preso da pietà vedendo il creato  
precipitare nell'abisso della morte,  
salvasti il mondo esausto  
donando ai colpevoli aiuto.*

*3. Mentre sul mondo calava la sera,  
come sposo da stanza nuziale  
uscisti dal grembo purissimo  
di Maria, la Vergine Madre.*

*4. Davanti alla tua forte potenza  
le creature tutte si prostrano;  
il cielo e la terra s'inclinano  
professandosi a te sottomessi.*

*5. Fiduciosi ti supplichiamo, Altissimo:  
tu che verrai a giudicare il mondo  
custodiscici nel tempo presente  
dalle insidie del malvagio nemico.*

*6. A te, o Cristo, Re piissimo,  
al Padre e al Santo Spirito  
sia onore, lode e gloria  
nei secoli dei secoli. Amen!*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 112

I g  
I E C- ce in nú-bi-bus cæ-li \* Dóminus vé-ni- et, cum  
po-testá-te magna, al-le-lú- ia. E u o u a e.

Lodate, servi del Signore, \*  
 lodate il nome del Signore.  
 Sia benedetto il nome del Signore, \*  
 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*  
 sia lodato il nome del Signore.  
 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*  
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*  
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?  
 Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
 dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*  
 tra i principi del suo popolo.  
 Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
 quale madre gioiosa di figli.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## ANTIFONA II - SALMO 113A

VII a



2 U RBS \* forti-tú-di-nis nostræ Si- on, Salvá-tor po-né-  
tur in e- a mu-rus et antemu-rá- le : ape-rí-te por-  
tas, qui- a no-bíscum De- us, alle-lú- ia. E u o u a e.

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
Giuda divenne il suo santuario, \*  
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti, \*  
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti \*  
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA III - SALMO 113B

VII a



3 **E** C-ce appa-ré-bit \* Dómi-nus, et non menti-é-  
 tur : si mo-ram fé-ce-rit, exspécta e-um, qui-a vé-ni-et,  
 et non tardá-bit, alle-lú-ia. E u o u a e.

Non a noi, Signore, non a noi, †  
 ma al tuo nome da' gloria, \*  
 per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: \*  
 «Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, \*  
 egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*  
 opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, \*  
 hanno occhi e non vedono,  
 hanno orecchi e non odono, \*  
 hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †  
 hanno piedi e non camminano; \*  
 dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica \*  
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †  
benedice la casa d'Israele, \*  
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, \*  
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*  
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore \*  
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, \*  
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, \*  
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*  
ora e per sempre.

*Gloria...      Si ripete l'antifona.*



ANTIFONA IV - SALMO 114-115

*I f*  
 4 **M** Ontes et colles \* cantábunt co-ram De- o laudem,  
 et ómni- a ligna silvá-rum plaudent má-nibus : quó-ni- am  
 vé-ni- et Dóminus Domi-ná- tor in re-gnum æ-térnum, alle-  
 lú- ia, al-le- lú- ia. E u o u a e.

**A**mo il Signore perché ascolta \*  
 il grido della mia preghiera.  
 Verso di me ha teso l'orecchio \*  
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, \*  
 ero preso nei lacci degli inferi.  
 Mi opprimevano tristezza e angoscia †  
 e ho invocato il nome del Signore: \*  
 «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, \*  
 il nostro Dio è misericordioso.  
 Il Signore protegge gli umili: \*  
 ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \*  
poiché il Signore ti ha beneficiato;  
egli mi ha sottratto dalla morte, †  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \*  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.  
Camminerò alla presenza del Signore \*  
sulla terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: \*  
«Sono troppo infelice».  
Ho detto con sgomento: \*  
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*  
davanti a tutto il suo popolo.  
Preziosa agli occhi del Signore \*  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
hai spezzato le mie catene.  
A te offrirò sacrifici di lode \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
davanti a tutto il suo popolo,  
negli atrii della casa del Signore, \*  
in mezzo a te, Gerusalemme.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA V - CANTICO NT 22

*Ap 19,1-2, 5-7*

III a

5 **E** Cce Dóminus noster \* cum virtú-te vé-ni- et, ut

il-lúmi-net ó-cu-los servó-rum su- ó-rum, alle- lú- ia.

E u o u a e.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**LETTURA BREVE**

## RESPONSORIO

*Mostraci Signore la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

IV

**O** -sténde no-bis Dómi-ne \* Mi-se-ri-córdi- am tu- am.

Osténde. √. Et sa-lu-tá-re tu- um da no-bis. \* Mi-se-ri-córdi- am

tu- am. √. Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i Sancto.

## ANTIFONA AL MAGNIFICAT

VIII G

**B** E-á-ta es Ma-rí- a, \* quæ cre-di-dísti : perfi-

ci- éntur in te quæ dicta sunt ti-bi a Dómi-no, alle-

lú- ia. E u o u a e.

**CANTICO DELLA B.V. MARIA***Lc 1,46-55***M**agnificat \*

ánima mea Dóminum;

et exsultávit spíritus meus \*

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, \*

ecce enim ex hoc beátam me dicent  
omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: \*

et sanctum nomen éius,

et misericórdia éius a progénie in progénies \*

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, \*

dispérsit supérbos mente cordis sui,

depósuit poténtes de sede, \*

et exaltávit húmiles,

esuriéntes implévit bonis, \*

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Ísrael, púerum suum, \*

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, \*

Ábraham et sémini eius in sácula.

*Gloria... Si ripete l'antifona***INTERCESSIONI E PADRE NOSTRO**





